

8

La Bibbia

In questa sezione tratteremo i seguenti argomenti:

- La Bibbia nella storia
- L'integrità della Bibbia
- L'unicità della Bibbia
- L'autorità della Bibbia

Quando Filippo raggiunse il funzionario di Candace su di un carro mentre faceva ritorno al suo paese, egli scoprì che stava leggendo la Bibbia ed in particolare il capitolo 53 di Isaia dove il profeta annunciava le sofferenze del Messia. Dio aveva raggiunto quell'uomo mediante la sua parola scritta e poi mediante la predicazione di Filippo.

La Bibbia nella storia

Archeologia e Bibbia

La Bibbia ai giorni nostri si presenta a noi sotto forma di libro in formato cartaceo, con una copertina e un indice dei contenuti. Troviamo al suo interno una suddivisione in libri, capitoli, versetti. A fondo pagina ci sono le note, i commenti ed anche i riferimenti ad altri versetti i quali servono al lettore come guida nelle ricerche.

Un tempo però le cose non erano così e questo ce lo confermano i vari ritrovamenti archeologici dei testi che hanno concorso alla formazione del canone.

Come sappiamo, Dio si è rivelato alla sua creatura sin dal principio, quando Dio creò l'uomo a sua immagine e somiglianza il sesto giorno della creazione ma a quel tempo l'uomo non aveva ancora sviluppato un sistema di scrittura ed i fatti che oggi troviamo narrati nel primo libro della Bibbia, venivano trasmessi oralmente e quindi il resoconto della creazione si tramandava alle generazioni successive raccontando i fatti storici ed insegnando a memoria tutte le cose che si dovevano sapere e ricordare.

L'archeologia ci dice che i primi testi furono scritti su tavolette di pietra con un rudimentale metodo di scrittura detto "cuneiforme" e solo successivamente dopo la scoperta del papiro, si iniziò a scrivere su dei supporti più leggeri iniziando anche delle vere forme di linguaggi scritti come il fenicio, i geroglifici Egiziani, l'Ebraico ed altri simili.

Fu proprio al tempo di Mosè che i primi cinque libri della Bibbia furono trascritti su dei papiri. Successivamente col passare del tempo, a causa del deterioramento naturale del supporto, ogni tanto bisognava ritrascrivere tutto su dei supporti nuovi. Questo sistema di copiatura e ricopiatura ha fatto sì che dello stesso testo oggi ne abbiamo un discreto numero di copie.

E' possibile conoscere Dio se lui non si rivela? E se si è rivelato in che modo l'ha fatto?

Lettura Genesi 12:27 ; Esodo 3:1-22 ; Ebrei 1:1-2

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

La Bibbia è il libro che Dio ha dato all'umanità:

Da sempre Dio parla alla sua creatura, Dio si è rivelato in molti modi, ci ha fatto conoscere molte caratteristiche della sua natura e ci ha messo davanti alla possibilità di stabilire una relazione personale con lui. Tutto questo oggi possiamo saperlo in quanto i fatti avvenuti, le persone coinvolte, sono tutte cose che troviamo documentate in questo libro unico nel suo genere.

L'integrità della Bibbia

Che cosa si intende per integrità della Bibbia?

Il termine "integrità" sta ad indicare che il libro nel suo insieme ci è arrivato esattamente così come Dio voleva che ci arrivasse, senza che nulla vi sia stato tolto e senza che nulla vi sia stato aggiunto e questo in riferimento ai testi originali così come li abbiamo ricevuti.

Possiamo affermare che la Bibbia è:

- | | |
|--------------------|----------------|
| 1. Ispirata da Dio | 5. Chiara |
| 2. Integra | 6. Sufficiente |
| 3. Infallibile | 7. Autorevole |
| 4. Inerrante | |

6000 ANNI DI STORIA.

Molti erroneamente scambiano questo libro per un testo religioso ma la Bibbia pur avendo dei contenuti religiosi, principalmente è un libro storico narrato da persone che hanno vissuto la presenza di Dio nella propria vita.

LA BIBBIA UN LIBRO UNICO.

La Bibbia è veramente un libro unico, la sua unicità traspare in molti modi, dalla sua redazione, dalla sua autorità, dalla sua permanenza nel tempo e dalla sua capacità di trasformare le persone.

L'unicità della Bibbia

L'unicità della Bibbia è anche nella sua composizione.

66 LIBRI - 15 SECOLI - 40 PERSONE - 3 CONTINENTI



Il termine Bibbia nella nostra lingua è al singolare ma il termine originale Greco è "Ta Biblia" che letteralmente significa "I Libri".

Infatti la Bibbia non è un solo libro come tanti ma una collezione di 66 libri scritti da 40 persone diverse tra loro per quanto riguarda lo stato sociale. Abbiamo ad esempio un pastore, un pescatore, un re, un medico e così via.

Molte di queste persone nemmeno si sono conosciute infatti i libri furono scritti in tempi diversi e a secoli di distanza. I testi scritti fisicamente su dei supporti adatti alla scrittura, sono stati redatti in un periodo di 15 secoli iniziando con Mosè che trascrisse i primi 5 libri su dei papiri. Prima di allora i testi venivano tramandati oralmente e si dovevano imparare a memoria. Anche per quanto riguarda il posizionamento geografico, alcuni libri furono scritti in Africa, altri in Asia ed altri ancora in Europa.

Siamo certi che la Bibbia sia affidabile?

Una accusa che spesso viene rivolta alla Bibbia è quella di metterne in dubbio la sua autenticità nel tempo. Sappiamo che i supporti col tempo degradano e non sono più utilizzabili, per questo a quei tempi esisteva una classe particolare di persone dedicate alla trascrizione continua e alla duplicazione di tutti gli scritti. Queste persone chiamate "scribi" dedicavano la loro esistenza alla duplicazione continua di tutti i testi sacri. Per quanto riguarda il N.T. oggi tra testi completi e manoscritti abbiamo circa 20.000 testi i quali sono stati confrontati tra di loro e visto l'imponente quantità di materiale, si è potuto correggere quei piccoli errori di trascrizione che umanamente parlando è impossibile evitare. Anche del V.T. ci sono molte copie che si trovano in molti musei sparsi per il mondo.



A Gerusalemme si trova esposto il rotolo completo di Isaia, un recente ritrovamento nella zona di Qumran molto più antico dei testi che avevamo a disposizione.

I manoscritti della Bibbia superano in numero ogni altro manoscritto.

Un ulteriore controllo che possiamo fare per quanto riguarda l'affidabilità della scrittura, sono il numero dei manoscritti e la loro vicinanza al nostro tempo. Nessuno ha mai messo in dubbio gli scritti di Platone o gli scritti di Aristotele ma se andiamo ad esaminare la loro provenienza, scopriremo che le copie di questi testi non arrivano a 10 manoscritti, e che dire dei 20.000 manoscritti solo del nuovo testamento? E che dire dei 200.000 ritrovamenti del vecchio testamento su tavolette, su vasi in ceramica, su templi e strutture varie?

Mi sembra evidente che la Bibbia è unica anche sotto questo aspetto, mi sembra ragionevole ritenere che i testi oggi in nostro possesso, sono gli stessi testi di secoli fa. Questo ci dovrebbe far abbassare la guardia su tutte i nostri dubbi e perplessità!

COMPARAZIONE TRA LA BIBBIA E GLI ALTRI MANOSCRITTI			
Autore o titolo del libro	Data della stesura	Data della copia più recente	Numero di manoscritti e frammenti
Omero (Iliade)	700 A.C.	400 A.C.	643
Erodoto (storia)	425 A.C.	900 D.C.	8
Cesare (guerre galliche)	700 A.C.	300 A.C.	10
Aristotele	384-322 A.C.	1100 D.C.	5
Platone	400 A.C.	900 A.C.	7/37
Josephus (guerre Giudaiche)	70 D.C.	400 D.C.	9
Tacito (storia)	100 D.C.	900 D.C.	2/20
Vecchio Testamento	2500-450 A.C.	150 A.C.	500-200.000
Nuovo Testamento	35-100 D.C.	125 D.C.	5.735 / 24.630

L'ASPETTO TEOLOGICO

Non possiamo ora ignorare l'aspetto teologico della Bibbia e le sue profezie.

Le profezie e gli adempimenti

L'adempimento di profezie avvenute secoli fa, non possono essere altro che la realizzazione di un progetto divino. Non mi riferisco a profezie vaghe ed oscure ma piuttosto a dei veri e propri eventi futuri che sarebbero accaduti.

Per quanto riguarda il Signore Gesù quale prova vivente di specifiche profezie riguardanti lui, il V.T. consta di oltre 150 profezie che si sono tutte adempiute. La sua nascita da una vergine unica nel suo genere, le sue origini divine quale

Figlio di Dio, il luogo della sua nascita, la sua opera compiuta su questa terra, i suoi miracoli, il suo tradimento, la sua morte e la sua risurrezione, tutti eventi profetizzati ed adempiutisi secondo il piano di Dio

L'autenticità delle profezie è garantita anche dalla versione LXX della Bibbia, una traduzione in Greco antico voluta da Carlo Magno e realizzata ad Alessandria d'Egitto 3 secoli prima della venuta di Cristo da 70 dotti Ebrei. L'archeologia dimostra la sua autenticità e provenienza ed ancora oggi è disponibile e sotto gli occhi di tutti. Dunque nessuno ha mai manomesso la Bibbia e la storia lo conferma.

L'autorità della Bibbia

Nel N.T. si legge che *"Tutta la scrittura è divinamente ispirata"* e questo significa che tutta la Bibbia è "Parola di Dio", gli scritti pur essendo eseguiti da esseri umani, gli scrittori nel momento della stesura del testo erano mossi dallo Spirito di Dio a scrivere proprio quelle parole. In alcuni casi, i messaggi venivano trasmessi da Angeli mandati da Dio, ricordiamo l'Angelo che si presentò ad Abramo e che profetizzò la nascita di Isacco il padre di Israele, nonostante la loro avanzata età. Ricordiamo l'Angelo che parlò a Mosè nel mezzo di un rovelo ardente, ricordiamo di Mosè che parlava faccia a faccia con Dio e di come ricette le tavole della legge, i dieci comandamenti che ancora oggi a distanza di millenni sono ancora attuali, ricordiamo dell'Angelo che annunciò a Maria la nascita del Figlio dell'Altissimo, per non parlare di tutti i vari profeti che hanno parlato in nome di Dio.

Infine Gesù stesso quando disse *"non cadrà nemmeno un apice di ciò che è scritto finché tutto sia compiuto"*, ci conferma tutto il V.T. Un giorno chiesero a Gesù come ci si dovesse comportare in caso di divorzio, ed anche in questo caso Gesù a riconferma del V.T. disse che *"in principio Dio li creò maschio e femmina"* e che nessuno avrebbe mai dovuto divedere ciò che Dio unisce. Questa affermazione di Gesù ha delle implicazioni anche sulla creazione a conferma del fatto che Adamo ed Eva descritti in Genesi sono effettivamente personaggi reali e sono a tutti gli effetti i capostipiti dell'umanità. Nel vangelo di Luca al riguardo, troviamo tutta la genealogia di Gesù la quale consta di 77 generazioni che arrivano fino ad Adamo ed Eva.

La creazione ulteriormente confermata da Gesù, ha delle implicazioni anche sulla datazione dell'universo, infatti risalendo alle genealogie della Bibbia, possiamo ricostruire il momento della creazione datato a circa 4000-4500 anni a.c.

Dovremo ora continuare a credere nella falsa scienza che pone la creazione dell'universo a miliardi di anni fa? Continueremo a credere che le origini della vita con tutta la sua complessità sia il risultato di una esplosione e di una serie di casualità? Dovremmo credere alla teoria che l'uomo discende dalla scimmia?

L'ASPETTO SALVIFICO

Il fine più elevato della scrittura è la salvezza dell'umanità.

La Bibbia afferma che siamo stati creati ad immagine di Dio! Questa immagine oggi è corrotta a causa del peccato ma Dio mandando suo Figlio a pagare il prezzo delle nostre colpe, ci offre la soluzione; il perdono in Cristo, la grazia e la vita eterna mediante la fede in Gesù il quale ci rigenera ad uomini nuovi ad immagine di Dio.

Vangelo di Giovanni capitolo 1

Egli è venuto in casa sua, e i suoi non lo hanno ricevuto, ma a tutti coloro che lo hanno ricevuto, egli ha dato l'autorità di diventare figli di Dio, a quelli cioè che credono nel suo nome, i quali non sono nati da sangue né da volontà di carne, né da volontà di uomo, ma sono nati da Dio.

1 Corinzi capitolo 15:21-22

Come per mezzo di un uomo è venuta la morte, così anche per mezzo di un uomo è venuta la risurrezione dei morti. Perché, come tutti muoiono in Adamo, così tutti saranno vivificati in Cristo.

Dobbiamo assolutamente ricevere il Signore Gesù nella nostra vita, dobbiamo mettere i nostri peccati ai piedi della croce e chiedere al Signore che la sua morte paghi anche per noi, dobbiamo riconciliarci con Dio riconoscendo che

senza di lui non avremmo alcuna speranza. Il piano di Dio è dunque un piano di amore verso di noi, è la seconda possibilità offerta a tutti poiché Gesù offrendo la sua vita in sacrificio per i nostri peccati ci riscatta da ogni condanna! Tutti muoiono in Adamo ma tutti torneranno in vita in Cristo. Non resta che riconoscere di essere peccatori invocando la salvezza in Cristo.

Preghiera di liberazione e salvezza

Padre nostro che sei nei cieli, oggi vengo a te col cuore in mano, oggi riconosco che tutti i miei sforzi per rendermi una persona migliore sono stati vani perciò riconosco ora di essere un peccatore perduto. Ti chiedo di perdonarmi, ti chiedo di darmi una nuova vita ad immagine di Cristo riconoscendo che lui su quella croce ha pagato anche il prezzo dei miei peccati. Riempimi ora della tua presenza e del tuo Santo Spirito, trasforma la mia vita infelice in una tua opera gloriosa, dammi la pace e la gioia che solo tu puoi dare. Ti ringrazio perché so che l'opera che hai iniziato in me, la porterai a compimento. Te lo chiedo nel nome prezioso di Gesù.

Amen

La Bibbia dice che tutti coloro che avranno invocato il nome del Signore saranno salvati (Romani 10:13)

Spiega la Bibbia con parole tue

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....